

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4 Servizi
sociali e sanità

VERBALE
SEDUTA DEL 10.3.2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **10** (dieci) del mese di **marzo**, la Commissione 4 è convocata in seduta congiunta alla Commissione 7, in modalità telematica, a norma di quanto previsto dalla Legge N° 27/2020, alle ore 9,00 con il seguente o.d.g.:

- ⑩ Comunicazioni della Presidente;
- ⑩ Audizione della Dott.ssa Lucrezia Catania – Ginecologa, dell'Avv. Fabrizio Cecchetti, Presidente Comitato Unicef di Firenze e della Dott.ssa Isabella Mancini, Presidente dell'Associazione Nosotras Onlus.
- ⑩ Esame ed espressione di parere sulla mozione n. 131/2021 – Giornata Internazionale contro le mutilazioni genitali femminili - proponente: Alessandro Draghi;
- ⑩ Esame ed espressione di parere sulla risoluzione N. 157/2021 – mutilazioni genitali femminili, iniziative da rilanciare - proponenti: Donata Bianchi, Nicola Armentano, Renzo Pampaloni, Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Stefano Di Puccio, Francesco Pastorelli, Laura Sparavigna, Alessandra Innocenti;
- ⑩ Approvazione verbali precedenti sedute;
- ⑩ Varie ed eventuali.

alle ore 9,00 sono presenti in videoconferenza i/le Consiglieri/re: Dardano, Cellai, Armentano, Bianchi, Bocci, Calì, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna, Tani.

La Consigliera Mimma Dardano, in qualità di Presidente, accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Dardano Mimma	
Vicepresidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Bocci Ubaldo	
Componente	Calì Francesca	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Montelatici Antonio	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

e apre la seduta alle ore 9,11 essendo presente il numero legale.

Sono Presenti: la Ginecologa Lucrezia Catania, l'Avv. Fabrizio Cecchetti Presidente Comitato Unicef di Firenze e la Dott.ssa Isabella Mancini, Presidente dell'Associazione Nosotras Onlus.
E' presente Antonina S. Ferrara per la segreteria della Commissione 4.

La Presidente della Quarta Commissione Mimma Dardano apre la seduta ringraziando gli ospiti e presentandoli agli astanti, specificando quanto l'argomento all'O.d.g. stia a cuore alle due commissioni, soprattutto per porre l'attenzione sulle MGF sostenendo quanto esse siano una "grave violazione dell'integrità fisica, psichica e morale delle donne". Passa quindi la parola alla Presidente della Settima Commissione Donata Bianchi che ringraziando ricorda della pre-analisi fatta in Settima Commissione - in continuità con un lavoro già iniziato con l'ascolto di alcune realtà che lavorano a questi temi sul territorio fiorentino - tra cui anche la Dott.ssa Isabella Mancini - Presidente dell'Associazione Nosotras qui presente oggi ed il Dottor Abdulcadir che ha fornito aggiornamenti circa il centro di Careggi ed il lavoro da lui svolto negli ultimi 30 anni.

Le due Presidenti lasciano la parola agli ospiti per approfondimenti e suggerimenti.

Prende la parola la Dott.ssa Lucrezia Catania che parla della situazione delle donne mutilate ed infibulate, molte delle quali ricorrevano di nascosto alla de-infibulazione e di come erano soliti trattare tutte le complicanze legate alla mutilazione. I medici non esperti di queste tematiche solevano praticare esclusivamente il taglio cesareo sulle donne infibulate, quando invece sarebbe stato possibile un parto fisiologico. Attraverso gli insegnamenti del centro di Careggi negli anni passati molti medici hanno potuto imparare a praticare sulle donne mutilate un intervento chirurgico riparativo efficace dal punto di vista fisico e psico sessuale. Passa quindi ad illustrare le diverse modalità di infibulazione ed escissione, facendo presente che solo il 25-30% di queste donne è infibulata, mentre le altre sono escisse. Adesso si richiede spesso da parte loro una ricostruzione clitoridea, differentemente a prima, quando ciò veniva considerato tabù. È stato attualmente acquisito un certo coinvolgimento maschile all'interno della comunità e della famiglia. Parla di uno dei vari casi che le si sono presentati aggiungendo che spesso non veniva riportata l'avvenuta MGF nelle cartelle cliniche. Afferma l'importanza di una diagnosi unita ad una giusta terapia da parte dei medici, informati circa "cosa si tratta" attraverso un manuale prodotto, tradotto e utilizzato in vari paesi. Ritiene che la preparazione e la competenza debbano affiancare la sensibilizzazione e l'educazione delle comunità e che sia importante fare prevenzione per effettuare una prevenzione verso i fattori di rischio per una eventuale futura mutilazione o anche per saper individuare mutilazioni "reali". Cita poi il caso di bambine adottate senza le proprie cartelle cliniche ed invita a "non fare passi indietro" ma ad utilizzare conoscenze acquisite ed a proporre un tavolo multidisciplinare di veri esperti. Si dichiara a disposizione con esperienza umana e scientifica relativamente alla propria esperienza di formatrice a Careggi e volontaria presso il centro di riferimento;

Tel. 055 2768

E-mail: commissione4@comune.fi.it

Alle ore 9,30 entra in videoconferenza il Consigliere Di Puccio Stefano

Prende la parola l'Avvocato Cecchetti che in qualità di Presidente del Comitato Unicef di Firenze fa testimonianza che da oltre 10 anni Unicef sviluppa un programma contro le MGF, in particolare grazie a 2 emanazioni Unicef ha sviluppato un programma in molti stati in cui questa pratica è comune con buoni risultati. Dal 2014 al 2017 il numero delle MGF è diminuito e oltre 3 milioni di donne e ragazze hanno avuto accesso a servizi di prevenzione, cura e protezione in 16 stati in cui Unicef ha il programma in questione. Inoltre 13 stati hanno varato delle leggi che vietano le MGF. Le MGF sono una forma di violenza di genere alla stregua dei matrimoni precoci e dei matrimoni forzati: per questi temi concretamente dal punto di vista giuridico e sociale si deve giungere alla rimozione di queste leggi e le politiche di tutela sono l'obiettivo che i governi degli stati si dovrebbero dare. Ciò necessita però di grosse

di risorse di bilancio e va diffusa l'idea di dedicare queste risorse di bilancio a servizi che vanno dalla salute sessuale, all'istruzione femminile, all'welfare ed anche ai servizi legali a tutela delle donne. Unicef lavora alla sensibilizzazione circa la prevenzione dei trasferimenti di donne e ragazze verso quei paesi che ad oggi non hanno leggi restrittive in materia di MGF. Altro aspetto importante è l'entrare in contatto con i leader religiosi delle diverse comunità perché "smontino" il mito o la leggenda che le MGF abbiano base religiosa e per questo è importante anche la presa di posizione delle istituzioni

La Dott.ssa Isabella Mancini ringrazia Catania e Cecchetti per il quadro di partecipazione attiva e professionalità. Presenta Nosotras, Associazione nata dall'esperienza dei consultori sul territorio. Si occupa della tematica MGF perché molte socie provengono da molti paesi dove viene attuata questa pratica. Alcuni passi sono stati fatti ed alcuni risultati raggiunti non solo nei paesi delle diaspore ma anche nei paesi di origine delle MGF. Parla del lavoro da attiviste per creare momenti di incontro e di costruzione per garantire tutela a queste donne. All'estero Nosotras fa parte di una organizzazione "cappello" che riunisce 30 paesi con tradizione escissoria e di matrimoni precoci. Nosotras sostiene una organizzazione in Niger dove si sono ottenuti risultati anche dal punto di vista sociale per fare in modo che tutti siano informati sui danni provocati dalle MGF. Nosotras sostiene a tale scopo anche progetti di microcredito in favore delle donne che praticavano le MGF attraverso la procedura dell'"abbandono dei coltelli" - come avvenuto nella cerimonia del 6 febbraio di quest'anno. Queste procedure vengono mantenute attraverso "brigade di controllo e di sorveglianza" che controllano anche che i microcrediti vengano restituiti alla comunità per creare piccole attività. Nel nostro paese vengono fatte attività di sensibilizzazione nei confronti della politica perché le normative vengano rafforzate soprattutto a livello preventivo. Ciò informando, formando e sostenendo la prevenzione con un'ottica socio-sanitaria delle donne provenienti dai paesi "target". Inoltre Nosotras effettua una partecipazione ai tavoli nazionali di discussione di misure prevenzione all'interno del Piano strategico nazionale di prevenzione della violenza maschile contro le donne, come riconosciuto dalla Carta di Istanbul, la quale garantisce alle donne la possibilità di richiesta di asilo e tutela. Rileva una discriminazione verso le donne portatrici di MGF anche all'interno delle strutture sanitarie e quindi ritiene fondamentale un approccio al tema di tipo multidisciplinare e come obiettivo il cercare di raggiungere nel 2030 il "numero zero" di bambine mutilate

La Presidente Dardano passa la parola alla Consigliera Bundu che, facendo riferimento alla situazione MGF in Sierra Leone, dove si sta lavorando sul territorio per sradicare questo "rito di passaggio", entra nel merito dei due atti all'o.d.g. e propone alcuni emendamenti.

La Presidente Bianchi ringrazia le persone intervenute che hanno permesso uno sguardo ancora più approfondito su questa condizione che caratterizza la vita tante donne e bambine anche in Italia. Risponde circa gli emendamenti e ritiene essere, per alcune realtà territoriali a tradizione escissoria, fondamentale il supporto ed il rapporto con organizzazioni europee che sono collocate sulla rotta di destinazione dei flussi migratori. Afferma che un ente locale può attuare varie forme di cooperazione attraverso molte iniziative "dal basso". Disserta sulla definizione del dispositivo della Risoluzione 157/21.

La Presidente Dardano invita il proponente Draghi ad intervenire il quale ringrazia per l'approfondimento dell'argomento all'O.d.g. e dichiara che il fenomeno migratorio abbia portato ad affrontare questo problema in maniera seria per cui ritiene che la prevenzione sia fondamentale. Dichiara di avere letto la Risoluzione 157/21 e di trovare che ci siano poche differenze con l'atto da lui proposto, propendendo quindi per far convergere quest'ultimo in modo univoco nell'atto proposto dal Partito Democratico.

La Presidente Dardano chiede alla Dott.ssa Catania se esistono attualmente tavoli di esperti a livello nazionale al fine di trovare un "modello italiano" per quanto riguarda le MGF e la Dott.ssa risponde che da anni si ha una grande partecipazione ai corsi di formazione da loro organizzati in tutta Italia, attualmente bloccati causa Covid. A Firenze si ha una collaborazione con Nosotras. In altre parti di Italia vengono chiesti aiuti e quando si rileva una certa difficoltà a collaborare viene fornito materiale. Sottolinea

l'importanza di conoscere le realtà locali e di renderle visibili per incoraggiare una presa di posizione contro le MGF, dato che fra l'altro con il Covid si assiste ad un aumento di questo fenomeno. Invita a lavorare a questa tematica e ad aiutare le associazioni.

Alle ore 10,05 risultano assenti in videoconferenza le Consigliere Giuliani e Monaco; alle ore 10,06 il Consigliere Armentano.

Le due Presidenti ringraziano gli ospiti per il loro interventi mentre la Consigliera Bundu propone un emendamento che viene accolto dalla proponente.

Si passa, pertanto, alla votazione della Risoluzione N. 157/2021 e la Commissione 4 esprime: Parere Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti con 9 voti favorevoli: Dardano, Cellai, Bianchi, Bocci, Cali, Di Puccio, Monteltici, Sparavigna, Tani.

La Mozione n. 131/2021 viene ritirata dal proponente Alessandro Draghi.

La Presidente Mimma Dardano dichiara chiusa la seduta alle ore 10,17.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Dardano Mimma	
Vicepresidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Bocci Ubaldo	
Componente	Cali Francesca	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Montelatici Antonio	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 31.03.2021.

la Segretaria
Antonina S. Ferrara



la Presidente
Mimma Dardano

